



movimento apostolico ciechi

# macinforma

RAPPORTO 2019

INVIO PROMOZIONALE



*“E la pace cos’è?  
È convivialità delle differenze. È mettersi a sedere alla stessa tavola  
fra persone diverse, che noi siamo chiamati a servire.*

*È mangiare il pane insieme con gli altri, senza separarsi. E l’altro è un vol  
to da scoprire, da contemplare, da togliere dalle nebbie dell’omologazione,  
dell’appiattimento”.*

*Don Tonino Bello*

## RAPPORTO 2018

### GENNAIO

#### 14 Lodi

Una vita per il MAC – 50 anni dalla morte di Don Brugnani

### FEBBRAIO

#### 6-8 Roma

Convegno per Assistenti

#### 8-9 Roma

Consiglio di Presidenza

### APRILE

#### 13-14 Roma

Commissione delle Aree e Consiglio nazionale straordinario

### MAGGIO

#### 24-25 Roma

Consiglio di Presidenza

### GIUGNO

#### 9-10 Roma

Consiglio Nazionale

#### 22-26 Corbiolo (VR)

Esercizi spirituali

#### 27/06 - 02/09 Corbiolo (VR)

Soggiorno estivo

### SETTEMBRE

#### 6-7 Roma

Consiglio di Presidenza

### OTTOBRE

#### 6-7 Roma

Consiglio Nazionale

#### 27-28 Roma

Consiglio di Presidenza

### NOVEMBRE

#### 16 Roma

Consiglio Nazionale

#### 16-18 Frascati - Roma

Giornate della Condivisione

### DICEMBRE

#### 1-2 Roma

Consiglio Nazionale

## PROGRAMMA 2019

### FEBBRAIO

#### 7-8 Roma

Consiglio di Presidenza

#### 8-9 Roma

Commissioni aree associative

### APRILE

#### 5-7 Assisi

Incontro dei Giovani

#### 25-27 Roma

Convegno Ufficio Catechistico Naz. Sett. Disabili

### MAGGIO

#### 3-4 Roma

Consiglio di Presidenza

### GIUGNO

#### 1-2 Bari

Consiglio Nazionale

#### 21-25 Corbiolo (VR)

Giornate di spiritualità

#### 26/06-02/09 Corbiolo (VR)

Soggiorno estivo

### SETTEMBRE

#### 13-14 Roma

Consiglio di Presidenza

#### 28-29 Roma

Consiglio Nazionale

### NOVEMBRE

#### 9-10 Firenze

Iniziativa Includiamoci

#### 22-23 Roma

Consiglio di Presidenza

# Lo spirito del passato per costruire il futuro

Michelangelo Patané | *Presidente Nazionale*

È stato celebrato il 90° anniversario del MAC durante le Giornate della Condivisione. L'associazione ha avuto così modo di riscoprire le origini del Movimento e di approfondirne la storia, il carisma, le iniziative più significative. Il ricordo e la celebrazione del passato sono fondamentali per il presente e il futuro del MAC. La storia è maestra di vita: conoscerla e fare tesoro delle esperienze vissute significa avere indicazioni utili sul percorso da seguire e le scelte da compiere.

Rivivere i 90 anni del MAC ha consentito di apprezzare lo spirito che ha animato quanti ci hanno preceduto nel Movimento: anzitutto la fondatrice, Maria Motta, modello di fede, determinazione e coraggio grazie ai quali lei, donna e non vedente, vissuta in un periodo storico in cui le donne non avevano neanche il diritto di voto e tanti ciechi chiedevano l'elemosina per strada, ha promosso quella bellissima realtà che oggi si chiama Movimento Apostolico Ciechi. Fede, determinazione e coraggio sono i pilastri su cui, in questi 90 anni, si è fondata l'azione di quanti hanno realizzato le iniziative associative più significative (come, ad esempio, l'attività di cooperazione fra i popoli di cui nel 2018 abbiamo celebrato i 50 anni). Fede, determinazione e coraggio devono animare il Movimento nell'affrontare le sfide del mondo contemporaneo: evangelizzare in una società sempre più lontana dalla fede cristiana e dalla Chiesa Cattolica; promuovere comunità inclusive e fondate sulla condivisione in un'epoca caratterizzata da un forte individualismo e da un "egoismo sociale" dilagante; sollecitare le persone, specie con disabilità, alla responsabilità e alla partecipazione in tempi contrassegnati dal pensare solo a se stessi e dalla crisi dell'associazionismo. Sono sfide che potremo vincere solo se, alla luce della nostra storia, con rinnovato entusiasmo sapremo impegnarci, con fede, determinazione e coraggio, nel servire la nostra missione: da cristiani, formare e promuovere persone, famiglie e comunità in presenza della disabilità.

## Mai senza le radici per essere sempre giovani

Don Alfonso Giorgio | *Assistente Ecclesiastico Nazionale*

“Senza le radici non si può vivere: un popolo senza radici o che lascia perdere le radici, è un popolo ammalato”. Allo stesso modo “una persona senza radici, che ha dimenticato le proprie radici, è ammalata”. Bisogna quindi “riscoprire le proprie radici e prendere la forza per andare avanti, la forza per dare frutto e, come dice il poeta, “la forza per fiorire perché quello che l'albero ha di fiorito viene da quello che ha di sotterrato” (Francesco, *Meditazione* Cappella S. Marta, 5 ottobre 2017). Queste parole di Papa Francesco mi hanno colpito molto.

Mentre leggevo questi testi pensavo proprio al nostro albero che caratterizza il logo del Mac. È proprio così. Noi siamo l'albero che porta frutto continuando a crescere tra potature, aridità, innesti, insuccessi e intemperie varie. Siamo consapevoli di essere anche noi parte di quel popolo di Dio in cammino che è ben radicato in Cristo e che, pur rimanendo legato alle sue radici, guarda avanti con fiducia e nuovo slancio. Le prospettive all'orizzonte sono cambiate, come pure le aspettative del mondo. Non si tratta di adeguarsi o di rinunciare per essere più “attraenti” ma, piuttosto, di incarnarsi, inculturarsi per usare il linguaggio dell'uomo d'oggi e portare la gioia sempre giovane del vangelo di Cristo in tutti gli ambiti di interesse del Mac. Perché “essere giovani più che una questione di età è uno stato del cuore” (Papa Francesco, *Christus vivit*).

## IL MAC SI RACCONTA · Le Giornate della Condivisione · Frascati 16-18 novembre 2018

### 50 anni di impegno per la cooperazione tra i popoli

Nell'ambito delle Giornate della Condivisione 2018, in cui ricorre il novantesimo anniversario della fondazione del MAC, cade anche il cinquantesimo anniversario dell'avvio delle attività per la cooperazione tra i popoli con l'obiettivo della prevenzione della cecità, della cura delle malattie degli occhi, dell'inclusione nella comunità delle persone con disabilità visiva e della loro formazione scolastica e professionale nei paesi in via di sviluppo e impoveriti dalle scelte economiche e sociali del mondo dei ricchi.

Intervengono per celebrare i cinquant'anni di impegno, provenienti dal Pakistan Sabir Michael sociologo non vedente ex alunno della scuola di Okara, dalla Repubblica Democratica del Congo don Paul Babikire, dall'Angola don Diogo Simao Kiombo e i dirigenti del MAC Salvatore Nocera, già Presidente Nazionale e vice presidente al tempo dell'inizio delle attività, Violetta De Filippo, Carla Casnedi e Luigi Vieri.

### Papa Francesco riceve in udienza il MAC

Sabato 17 novembre, nel Palazzo Apostolico, Papa Francesco incontra i circa 400 aderenti al MAC che hanno preso parte ai diversi momenti delle Giornate della Condivisione 2018.

Il Papa ricorda la passione apostolica di Maria Motta, i primi anni della comunità spirituale dei ciechi, nata in Francia, e il riconoscimento del suo predecessore Giovanni XXIII nel 1960.

[...] “Maria Motta voleva formare persone autonome e capaci di testimoniare la fede anche attraverso la propria disabilità. Oggi tutto questo è evidente. [...] È motivo di gioia per la comunità ecclesiale sapere che voi, ancora oggi, da veri discepoli missionari del Vangelo, siete aperti alle necessità dei più poveri e dei più sofferenti del mondo”.



*Il Presidente Michelangelo Patané*



*Frascati, Giornate della Condivisione*

**IL MAC SI RACCONTA** · Le Giornate della Condivisione · Frascati 16-18 novembre 2018

## Novant'anni di missione con la Chiesa nel mondo

### Testimonianze e riflessioni di un cammino di condivisione

Sabato 17 novembre a Frascati il MAC si racconta attraverso 2 video che presentano la stamperia San Giacomo di Bologna e l'accompagnamento delle famiglie in cui vivono persone con più disabilità sensoriali, intellettive e motorie della Fondazione MAC insieme, le testimonianze di Antonella, catechista della Parrocchia del Crocifisso, di alcuni dirigenti nazionali, del missionario Padre Giulio Albanese e del Vescovo Vincenzo Paglia. Aleandro Baldi, cantante non vedente, propone qualche sua canzone per riflettere.

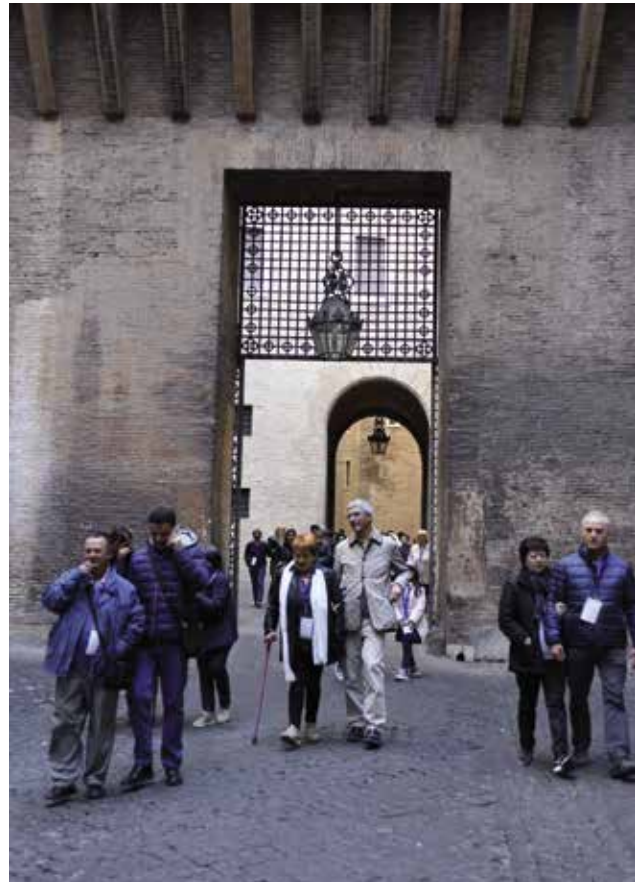
Il racconto della missione del MAC ha ricordato le tappe di un cammino per l'inclusione e per la "convivialità delle differenze", in cui, come ha ricordato il Presidente Nazionale Michelangelo Patanè, "ognuno deve mettere ciò che ha a disposizione dei fratelli e della comunità".



### Maria Motta e le origini del MAC

Don Alfonso Giorgio, Assistente Nazionale, presenta ai partecipanti alle Giornate della Condivisione il suo libro su Maria Motta, pubblicato in occasione della celebrazione dei novant'anni e per rendere omaggio alla fondatrice del MAC.

Il testo di don Alfonso "Maria Motta. Una luce che riverbera nel cuore" riempie un vuoto da tempo avvertito nella nostra associazione.



## Il MAC ricorda don Brugnani a 50 anni dalla morte

Il 12 gennaio 1968 don Brugnani, in procinto di trasferirsi a Roma per assumere la guida del MAC come direttore del Centro Nazionale e vice consulente ecclesiastico, incontra la morte in un incidente. I dirigenti e molti aderenti ricordano questo evento -a cinquant'anni- a Lodi il 14 gennaio con la celebrazione della Messa nella Cattedrale e un incontro pubblico nella città per ricordare l'impegno di don Brugnani.



## I membri delle Commissioni si incontrano · Roma 13-14 aprile

I componenti delle 4 aree di attività per la formazione associativa, per la cooperazione tra i popoli, per l'inclusione ecclesiale e per la promozione sociale si sono incontrati per confrontarsi e tracciare le linee strategiche di un impegno. Hanno preso parte all'incontro 39 aderenti e 6 assistenti.

## Il convegno degli Assistenti Roma 6-8 febbraio

17 Assistenti Diocesani del MAC si sono incontrati per confrontarsi sul tema "La missione del MAC in una Chiesa in uscita".

Hanno tenuto le relazioni don Alfonso Giorgio, Michelangelo Patané, suor Veronica Donatello e il Vescovo Rino Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione.



## I giovani del MAC con il Papa Roma 9-12 agosto

"Per mille strade...Siamo qui!". È stato il tema dell'evento che ha visto coinvolti settantamila giovani italiani ed è culminato nell'incontro con il Papa. Hanno partecipato 13 membri del MAC: 2 giovanissimi, 6 giovani, 3 giovani-adulti e 2 preti.



## Originale celebrazione della Giornata Mondiale della vista Sesto Calende 11 ottobre

Nella scuola “Luigi Capé” del Centro Studi Angelo Dell’Acqua, Violetta De Filippo e Antonio Pellizzaro, dirigenti MAC, hanno raccontato agli studenti le esperienze di vita quotidiana di chi non vede; proporre ai ragazzi di scuola media di confrontarsi con il difficile mondo della disabilità non è facile, ma Antonio e Violetta con semplicità hanno raccontato che vivere una vita al buio non significa rinunciare allo studio, ad avere una famiglia, a lavorare, a viaggiare.



## Consegnati i Premi don Brugnani, Lorenzani e Munoz

Sabato 24 novembre il Gruppo di Salerno consegna il Premio don Brugnani alla Parrocchia del Sacro Cuore di Bellizzi.

Domenica 22 aprile il Gruppo diocesano di Reggio Emilia premia la Parrocchia di Bagnolo in Piano. L'occasione della consegna del Premio Brugnani ha dato la possibilità di incontrare le comunità parrocchiali e di proporre le attività e i progetti del MAC.

Il 23 maggio, nel trevigiano, alcuni membri del MAC hanno consegnato 2 premi Diana Lorenzani alla scuola primaria “G. Pascoli” di Castagnole e all’Istituto tecnico “J. Sansovino” di Oderzo.

Il 24 aprile, presso il teatro Modernissimo di Novente Vicentina, è stato consegnato il Premio Munoz a Stella Fracasso, studentessa del Liceo linguistico Masotto.

## Giornata di testimonianza a Lodi

Il 27 maggio il gruppo ha vissuto una giornata di convivialità presso la Parrocchia di San Bernardo. Sono state animate due Messe e fatto conoscere l’impegno del MAC sul territorio e nei Paesi del Sud del mondo.

## A Varese il Gruppo incontra il Vescovo Agnesi

Sabato 5 maggio il Vicario episcopale per la zona di Varese, Franco Agnesi, incontra il gruppo. Il presidente diocesano offre a Mons. Agnesi il libro “Don Giovanni Brugnani e il Movimento Apostolico Ciechi” e presenta l’azione del MAC in seno alle Parrocchie tesa all’inclusione dei disabili.



## NEL 2018 ABBIAMO REALIZZATO...

### **KENYA - Egoji**

Contributo attività scuola non vedenti

€ 5.000,00

### **KENYA - Munithu**

Sostegno Centro professionale per ragazze cieche

€ 5.000,00

### **Rep. Dem. CONGO - Bukavu**

Sostegno progetto formazione 2 infermieri e un oculista

€ 10.000,00

### **Rep. Dem. CONGO - Bukavu**

Sostegno Centro per bambini e ragazzi disabili "Heri Kwetu"

€ 2.500,00

### **UGANDA**

Sostegno a 4 scuole con sezioni speciali per non vedenti

€ 3.786,00

### **ETIOPIA - Shashemane**

Contributo scuola non vedenti

€ 10.000,00

### **ETIOPIA - Soddo**

Contributo costruzione 2 aule scuola non vedenti

€ 5.000,00





**LIBANO - Damour**

Sostegno Associazione "Oui pour la vie" a favore dei profughi di guerra

€ 1.000,00

**PAKISTAN - Okara**

Contributo attività scuola per non vedenti

€ 6.000,00

**PAKISTAN - Karachi**

Contributo festa di Natale dell'associazione disabili visivi di Sabir Michael

€ 500,00

**AFRICA**

Sostegno economico a 30 catechisti non vedenti

€ 9.000,00

**ETIOPIA - Adigrat**

Accoglienza e interventi di sostegno a 32 famiglie con uno o più non vedenti in condizioni di difficoltà

€ 15.000,00

**ETIOPIA - Gondar**

Contributo attività scuola non vedenti

€ 60.908,00



I proventi per l'attività di cooperazione tra i popoli nell'anno 2018 sono stati pari a € 134.496,84. Sono pervenuti dalla raccolta dei gruppi e degli aderenti € 59.588,54, da donazioni libere di privati € 22.326,60, dagli appelli € 17.835,60, dalle Giornate della Condivisione, a favore del progetto Bukavu, € 14.728,00, da donazioni per i progetti Adigrat e Gondar € 17.758,00, da interessi su c/c e cedole titoli € 2.260,10.

I costi sostenuti per progetti ed iniziative nell'anno 2018 sono stati pari a € 145.496,84; di essi destinati a progetti € 124.908,00 e alla gestione € 6.139,16; per spese a copertura di impegni di anni precedenti € 14.449,68.



## Il Cardinale di Addis Abeba visita il Centro scolastico S. Raffaele di Gondar

Il 18 novembre, in occasione della consacrazione della Chiesa dedicata a Sant'Anna madre di MArìa, nella località di Arbabà, ove le figlie di Sant'Anna hanno ambulatori e scuole e che collaborano con il MAC nella gestione del Centro S. Raffaele, anche il MAC ha festeggiato ricevendo la visita del Cardinale Berhaneyesus e del Vescovo Lesanuchristos. I bambini e i ragazzi del Centro S. Raffaele, dopo la Messa, hanno proposto un loro spettacolo preparati da suor Yeshi. La festa è continuata al Centro San Raffaele; hanno visitato il Centro il Cardinale, il Vescovo e altri padri cistercensi presenti per la consacrazione della Chiesa ed è stata celebrata una Messa presieduta dallo stesso Cardinale e animata dai piccoli ospiti del Centro. Il Centro San Raffaele di Gondar, affidato alla diocesi, è stato costruito dal MAC con il contributo anche della CEI alla fine degli anni novanta e inaugurato agli inizi del terzo millennio. Ospita circa 100 studenti non vedenti e viene sostenuto economicamente dal MAC con un contributo di 52.000 euro annui che ne assicura il funzionamento.



## Missione scuola

Nell'anno 2018 il MAC ha finanziato 11 scuole in Africa e Asia per favorire la frequenza scolastica e la formazione professionale di bambini, ragazzi e giovani non vedenti. Le scuole finanziate sono state Egoji e Munithu in Kenya, Angal, Njetta, Kangole, Kitgum in Uganda, Siloè-Djanglanmey in Benin, Togoville in Togo, Okara in Pakistan, Gondar e Shashemane in Etiopia.

Il costo complessivo del progetto è stato di 33.086,00 euro.



## Ricordati Cesare Casnedi a Milano e Rino Cicognani a Ravenna

Giancarlo Abba, già direttore dell'Istituto dei Ciechi di Milano e allievo di Cesare, in un incontro tenuto a Milano ricorda il compianto Cesare Casnedi che per circa cinquant'anni si è speso per l'attività missionaria e la cooperazione tra i popoli come dirigente nazionale del MAC e come instancabile viaggiatore nei Paesi in via di sviluppo. Dice Abba: "Cesare era molti uomini insieme. Un grande maestro di viaggi che ho avuto la fortuna di fare con lui, realizzati per dedicarsi agli altri, soprattutto ai più fragili che vivono in terra africana, un grande lettore che ha costruito la Nastroteca del MAC, un grande insegnante, un vaso comunicante che trasferiva agli altri la sua intelligenza e la sua passione; era un artefice di legami d'amicizia, una persona con la quale si stava bene".



Nello stesso anno moriva anche Rino Cicognani, collaboratore di Cesare e instancabile operaio nelle terre di Africa. Il gruppo di Ravenna lo ha ricordato nell'incontro di aprile 2018. Presente la moglie Antonietta, don Gianni Brusoni che ha ripercorso gli oltre cinquant'anni di impegno di Rino che, con il suo vivere la fede concretamente e l'instancabile tenacia nell'intervenire durante le celebrazioni eucaristiche, ha avvicinato innumerevoli persone coinvolgendole nell'azione di cooperazione del MAC.

## Il MAC con le Chiese Locali dei paesi più poveri

Il MAC ha sostenuto economicamente, per un costo complessivo di 9.000,00 euro, 30 persone non vedenti che hanno preso parte attiva alle attività pastorali delle comunità ecclesiali, assicurando catechesi, formazione al matrimonio e animazione liturgica.

## A servizio del territorio e del Mondo: Il Centro "Occhiali per..."

Il MAC, nell'ambito delle attività di cooperazione tra i popoli, dispone del "Centro Occhiali per...", con sede in via Gorky, 2 - Milano, per la raccolta e la distribuzione di occhiali nuovi ed usati, da vista e da sole, che riceve dai Gruppi diocesani, da ottici e da privati. Gli occhiali vengono selezionati, graduati, disinfettati, catalogati e spediti ai Centri missionari dei Paesi del Sud del mondo. Nell'anno 2017 gli occhiali sono pervenuti da 19 gruppi MAC e da una cinquantina di privati e parrocchie. Sono stati spediti a 27 centri missionari: 2175 occhiali da vista; 1050 occhiali da sole; 300 montature.

A Milano sono stati distribuiti 900 paia di occhiali ripuliti e circa 2200 montature con relative lenti, a persone inviate o segnalate da parrocchie, associazioni, assistenti sociali o responsabili di comunità di accoglienza. Usufruisce del servizio anche la Sesta Opera di S. Fedele che fornisce occhiali ai carcerati e ha consegnato: 230 paia a San Vittore, 60 paia ad Opera e 95 a Bollate.

Anche al cappellano del carcere di Modena abbiamo fornito una dozzina di occhiali.

## Progetto in casa e...oltre



Il MAC, per ampliare l'azione educativa e promozionale a un territorio più ampio di quello già presidiato, ha avviato assieme all'A.n.Fa.mi.v, a giugno del 2018, il progetto "In casa e oltre"; le attività sono in corso di realizzazione in 12 regioni (Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia) e si concluderanno a dicembre del 2019.

Il progetto si rivolge alle famiglie, al cui interno vivono persone con disabilità grave e plurima, mediante le seguenti azioni:

- Accompagnamento psicopedagogico per la famiglia e per gli operatori;
- Interventi promozionali sul contesto familiare e sociale;
- Istituzione di una biblioteca accessibile per la lettura di testi digitali.



Il progetto risponde alle esigenze di innovazione sociale, ovvero, attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.



sua famiglia ma soprattutto alla comunità, pertanto con il progetto “In casa e oltre” il MAC continuerà ad accogliere e a camminare con le famiglie nella comunità affinché ciascuno stia accanto all’altro per procedere assieme.

Il MAC ha avuto da sempre particolare attenzione per le persone che, oltre alla disabilità visiva, presentano altre disabilità aggiuntive; da oltre 15 anni partecipando a bandi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ottenuto i finanziamenti per iniziative e progetti sperimentali. Realizzando diversi progetti il Movimento ha potuto verificare negli anni l’efficacia di un’azione educativa e promozionale rivolta sia alla persona disabile che alla

## Fondazione MAC insieme



La Fondazione ha avviato in questi anni di attività un'agenzia pedagogica, configurata come Centro Specializzato in Servizi Educativi e Formativi, rivolta a famiglie al cui interno vivono persone con disabilità complessa. Il servizio è strutturato in 3 agenzie già consolidate da tempo a Genova, Salerno e Siracusa; inoltre nel 2018 sono stati mantenuti e potenziati gli interventi anche in altri territori: Fano, Pistoia, Bologna e Foggia. Nel corso dell'anno sono state seguite in totale n. 68 famiglie di cui a Salerno n. 33, a Siracusa n. 14, in Liguria n. 10, a Fano n.11.



La Fondazione, nelle tre agenzie pedagogiche già consolidate, ha costruito per ciascuna famiglia seguita un progetto pedagogico, che, condiviso con i diversi attori, ha avuto come scopo quello di garantire la migliore inclusione della persona con disabilità e della sua famiglia; a tal fine nel corso dell'anno sono stati svolti a Salerno n. 106 incontri di consulenza psicopedagogica e a Siracusa nr.50 incontri.



Sono stati proposti dei percorsi di accompagnamento per genitori "Parent training" n. 3 a Salerno e n. 2 a Siracusa con il coinvolgimento di circa 20 famiglie, a Siracusa è stato realizzato anche un laboratorio per fratelli e sorelle e l'accompagnamento psicologico per genitori e per persone che hanno perso la vista in età adulta. A Salerno, oltre ai colloqui psicologici per la coppia genitoriale, le mamme sono state coinvolte in un laboratorio creativo per la realizzazione di libri tattili destinati ai loro figli.

Le attività di formazione nel 2018 rivolte ad educatori, insegnanti, operatori pastorali e sociali hanno visto il coinvolgimento complessivo di n. 140 operatori tra Salerno e Siracusa.

Sono stati realizzati a Fano degli stages residenziali che hanno coinvolto giovani e adulti con disabilità visiva e/o complessa.

## Per la NASTROTECA MAC i carcerati di Opera fanno 1000

A San Fedele, Parrocchia dei Gesuiti di Milano, l'Associazione Sesta Opera Onlus, nell'incontro "Carcere e volontariato 2.0", alla presenza dell'Arcivescovo Delpini, ha festeggiato il raggiungimento di 1000 audiolibri digitalizzati per il MAC dai carcerati di Opera.



La Nastroteca MAC dispone di 8.908 opere su supporto audio. Nel 2018 sono stati letti, in prestito, 2.562 libri da circa 200 dei 1.138 iscritti; 11 sono i nuovi utenti iscritti nell'anno. Sono stati registrati e catalogati 144 nuovi audiolibri. I carcerati di Opera e Bollate continuano ad offrire il loro tempo ai non vedenti, riversando su CD / mp3 i libri registrati su audiocassetta.

## Le Giornate di Spiritualità del MAC in CASA "FUSETTI" - 22/26 giugno

"Come fragili vasi" è stato il tema delle Giornate di Spiritualità 2018 guidate da don Alfonso Giorgio. Si sono alternati cinque momenti di riflessione a momenti di silenzio e alla Messa quotidiana. Hanno partecipato con grande soddisfazione n. 46 persone.



Nel 2018 il MAC ha ospitato presso casa Fusetti 47 persone per il soggiorno estivo e 10 per quello invernale; ha ospitato 29 persone con disabilità del veronese per iniziativa della ULLS 9.

Tutte le attività che vi si realizzano hanno carattere sociale di servizio alle persone o di formazione e di promozione per gli aderenti e per quanti operano o vivono con persone non vedenti anche in situazione di grave svantaggio per ragioni diverse.



**movimento apostolico ciechi**

Le attività, i servizi e i progetti del MAC vengono realizzati con l'apporto economico proveniente da donazioni, contributi e finanziamenti di persone e di enti.

## TU PUOI...

### ADERIRE

Puoi dare la tua adesione iscrivendoti e versando la quota di € 30,00 al gruppo diocesano della tua Chiesa locale.

### COLLABORARE

Puoi offrire la tua collaborazione partecipando attivamente alle iniziative e alle attività che i gruppi diocesani promuovono e realizzano sul territorio italiano.

### DONARE

Puoi fare la tua donazione al MAC per le sue attività istituzionali in Italia e per la realizzazione dei progetti di sviluppo nei Paesi del Sud del mondo; puoi disporre, con atto testamentario, lasciti o eredità in favore del "Movimento Apostolico Ciechi, via di Porta Angelica, 63 – Roma".

Si può sostenere il MAC con piccoli, o anche piccolissimi, importi (come 10 – 20 euro).

### FIRMARE PER IL 5 X 1000

Puoi mettere la tua firma sulla tua annuale dichiarazione dei redditi, se vuoi sostenere finanziariamente il Movimento Apostolico Ciechi, riportando il suo codice fiscale: 80211110582.

#### Per sostenere le attività in Italia

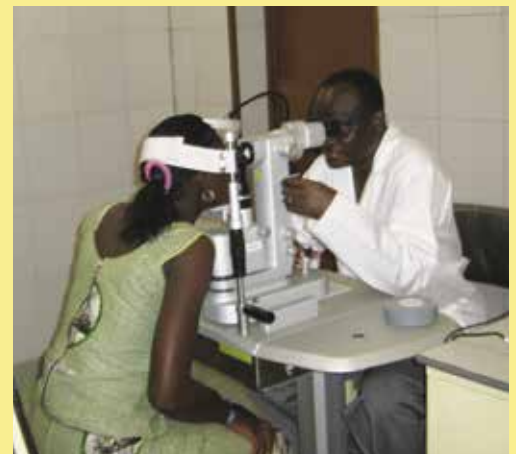
IBAN: IT38R0335901600100000003228

c/c postale: 893008

#### Per sostenere le attività nel Sud del Mondo

IBAN IT15S0335901600100000003229

c/c postale: 72599129



Le donazioni possono essere effettuate anche online con carta di credito - [www.movimentoapostolicociechi.it](http://www.movimentoapostolicociechi.it)